



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3570 del 02/12/2021**

**Prot. n° 2021/0465848 del 04/11/2021**

**Ditta Proponente:** INFN - LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN GASSO

**Oggetto:** PIANI DI DECOMMISSIONING E DISMANTLING DI BOREXINO E LVD - verifica\_di\_ottemperanza

**Comuni di Intervento:** L'Aquila e Isola del Gran Sasso

**Tipo procedimento:** V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.,

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Teramo** dott. Alessandro Venieri (delegato)

**L'Aquila** ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott. Massimo Giusti (delegato)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttorio: dott. Pierluigi Centore  
dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dal INFN - LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN GASSO relativamente al progetto “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Direttive UE “Economia Circolare” (D.Lgs.116, 118, 119, 121/2020) – Proposta Di Piano - Luglio 2021”;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione gli ingegneri Ezio Previtali, Raffaele Falcone e Maria Teresa Ranalli di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot n. 526931 del 23 novembre 2021, successivamente integrata con note acquisite in atti al prot. n.536209 e prot. n. 536223 del 01/12/2021.

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **FAVOREVOLE**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Domenico Longhi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott.ssa Sabrina Di Giuseppe*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Alessandro Venieri(delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Massimo Giusti (delegato)*


*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*



	<b>Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>
	<b>Istruttoria Tecnica:</b> <b>Ottemperanza alle prescrizioni di cui al</b> <b>Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020</b>
	<b>Progetto:</b> <b>INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso</b> <b>Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD</b>

### Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020 - Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD
<b>Descrizione del progetto:</b>	Documentazione attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui al Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso</b>

### Localizzazione del progetto

Comune:	L'Aquila e Isola del Gran Sasso (TE)
Provincia:	AQ e TE
Località:	--

### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti



Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott. Pierluigi Centore





**Istruttoria Tecnica:**

**Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020**

**Progetto:**

**INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD**

## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Stefano Ragazzi
e-mail	<a href="mailto:Stefano.ragazzi@lngs.infn.it">Stefano.ragazzi@lngs.infn.it</a>
PEC	<a href="mailto:lab.naz.gransasso@pec.infn.it">lab.naz.gransasso@pec.infn.it</a>

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Ramboll Italy S.r.l. – Alessia Toma
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Roma, matr. A 24677

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0518959 del 16/11/2021
------------------------------	---------------------------------



Istruttoria Tecnica:

Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020

Progetto:

INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD

## SEZIONE II

### Premessa

Con nota Prot. n. 128288 del 30/04/2020, i Laboratori Nazionali del Gran Gasso dell'INFN hanno chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per il Decommissioning e Dismantling degli apparati sperimentali LVD e Borexino" in ottemperanza a quanto richiesto dalla Delibera della Regione Abruzzo n. 33 del 25/01/19 con la quale sono stati individuati alcuni interventi urgenti e indifferibili a carico dell'INFN tra cui "la Presentazione, [...], di un piano di dismissione degli esperimenti che comportano l'utilizzo di sostanze pericolose oltre le soglie del D.Lgs. 105/2015. Il piano va sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale e deve essere realizzato entro e non oltre il 31/12/2020".

Lo studio di Incidenza ambientale trasmesso dal proponente è stato redatto allo scopo di individuare e valutare i potenziali effetti delle attività di decommissioning e dismantling di LVD e Borexino presso i laboratori sotterranei di INFN sulle seguenti aree della Rete Natura 2000:

- ZPS IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;
- SIC IT7110202 Gran Sasso;
- SIC IT7120022 Fiume Mavone.

Il proponente ha scelto di effettuare un'analisi di Livello I o di screening, in quanto "i laboratori dove sono presenti gli apparati sperimentali LVD e Borexino oggetto di decommissioning sono sotterranei, ovvero localizzati all'interno del traforo autostradale del Gran Sasso, e che invece le aree naturali protette SIC/ZPS sopra elencate includono habitat e specie faunistiche e vegetali che popolano gli ambienti esterni".

In data 25/06/2021 la Valutazione d'Incidenza dell'attività di "Decommissioning e dismantling di LVD e Borexino" è stata sottoposta al Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. il quale ha espresso il **giudizio 3195 Favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- 1) Al fine di prevenire eventuali sversamenti, le tubazioni e relative apparecchiature utilizzate per la movimentazione di pseudocumene devono essere sottoposte a prove documentate di tenuta.
- 2) Le aree interessate dalla dismissione devono essere dotate di sistemi di raccolta e contenimento di eventuali fuoriuscite accidentali. Prima dell'avvio della dismissione, devono essere verificate la tenuta ed impermeabilità di tali sistemi di contenimento. Predisporre una procedura operativa di intervento che, in caso di rilascio, limiti la formazione di vapori di pseudocumene/nafta. Tenere a disposizione materiali assorbenti in quantità sufficiente a raccogliere tempestivamente eventuali sversamenti.
- 3) Certificare l'avvenuto collaudo del carroponete di sollevamento, una volta completato il revamping.
- 4) I rifiuti prodotti dall'attività di dismissione devono essere depositati in aree impermeabilizzate e cordolature, prive di caditoie, pozzetti e punti di convogliamento dell'acqua. Qualora i rifiuti possano dare luogo a colaticci o a rilasci gassosi, devono essere confezionati in contenitori stagni. Eventuali pozzetti o caditoie in prossimità delle aree di movimentazione dei rifiuti devono essere chiusi ermeticamente.

La ditta in data 16/11/2021, nostro prot. n. 0518959, ha inviato la documentazione attestante l'ottemperanza alle sopra citate prescrizioni.



Istruttoria Tecnica:

Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020

Progetto:

INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD

## Verifica di Ottemperanza al giudizio 3195 del 25/06/2020

In riferimento al punto 1) *Al fine di prevenire eventuali sversamenti, le tubazioni e relative apparecchiature utilizzate per la movimentazione di pseudocumene devono essere sottoposte a prove documentate di tenuta* la ditta ha dichiarato che, sono stati svolti test di tenuta delle linee utilizzate per la movimentazione dello pseudocumene.

La ditta ha trasmesso in Allegato 1 la certificazione dei test svolti a firma dell'ing. Giovanni Iocca, iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, con esperienza di almeno cinque anni nel settore impiantistico.

L'ing. Iocca, in relazione alla sezione di impianto dedicata allo svuotamento dell'esperimento BOREXINO, installato presso la Sala C dei Laboratori Sotterranei del Gran Sasso dell'I.N.F.N., ha dichiarato di aver eseguito la prova di tenuta per una durata di 30' ad una pressione di 5 bar, con esito positivo, nello specifico alle tubazioni di seguito meglio elencate:

- **Tubazione Acciaio inox DN 50**, dalla valvola identificata con il numero 849 alla MF901;
- **Tubazione Acciaio inox DN 50**, dalla valvola identificata con il numero 270 alla Unloading Station;
- **Tubazione Acciaio inox DN 25**, dalla valvola identificata con il numero 234 al DP 1305;

Pertanto, ha dichiarato che **nelle condizioni attuali, l'impianto risulta idoneo a funzionare in sicurezza.**

Relativamente al punto 2) del giudizio 3195/2021 "*Le aree interessate dalla dismissione devono essere dotate di sistemi di raccolta e contenimento di eventuali fuoriuscite accidentali. Prima dell'avvio della dismissione, devono essere verificate la tenuta ed impermeabilità di tali sistemi di contenimento. Predisporre una procedura operativa di intervento che, in caso di rilascio, limiti la formazione di vapori di pseudocumene/nafta. Tenere a disposizione materiali assorbenti in quantità sufficiente a raccogliere tempestivamente eventuali sversamenti*" la ditta ha allegato la relazione VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA CARPENTERIA METALLICA COSTITUENTE CASSONI IN ACCIAIO DENOMINATI "PORTA-TANKS" (Allegato 2), datata 28 aprile 2021, a firma dell'ing. Quintilio Savina - Esperto ai sensi UNI ISO 9927-1 punto 5.2.2..

Nella relazione l'Ing. Savina dichiara "*di aver sottoposto ad ispezione completa la struttura denominata Porta-tank, Identificativo Interno n.111, al fine di esprimere un giudizio tecnico sul suo stato di conservazione strutturale.*

*A tale proposito sono stati effettuati accertamenti sull'attrezzatura ubicata presso la Sala 'A', situata all'interno dei Laboratori Nazionali Del Gran Sasso (LNGS) - Assergi (AQ).*

*Si è proceduto ad un esame visivo approfondito (in allegato relativo certificato in conformità alla UNI EN ISO 17637) di tutti gli elementi, oltrechè dell'efficienza delle saldature, del funzionamento e l'integrità di eventuali strutture di appoggio e sostegni.*

*In seguito, ove possibile, si è svolto un esame magnetoscopico spot della struttura in conformità alla UNI EN ISO 17638 (in allegato il relativo certificato).*

*E' una ispezione da ritenersi di carattere eccezionale, e comporta un giudizio generale sulle condizioni di sicurezza della struttura ed una decisione nel merito delle eventuali misure che devono essere adottate per assicurare un utilizzo sicuro. Il tutto avverrà attraverso l'individuazione e la disamina di un eventuale quadro di danno prodottosi nell'utilizzo dell'attrezzatura, prevenendo eventuali deviazioni del comportamento dalle condizioni regolari previste, in modo da poter approntare le opportune azioni correttive."*





Istruttoria Tecnica:

Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020

Progetto:

INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD

Nelle conclusioni della relazione si legge “Dalla valutazione dello stato generale dell'attrezzatura e dai controlli eseguiti (per quanto potuto accertare a vista, salvo vizi occulti), in riferimento alle Leggi in vigore ed alle Norme Tecniche emanate, per quanto ispezionabile, E' RISULTATO CHE:

- le sezioni di cui si compone la carpenteria metallica della struttura, nelle condizioni di uso rilevate, non presentano riduzioni visibilmente apprezzabili per usura o corrosione;

- non sono presenti fenomeni ossidativi e lo stato della vernice protettiva è accettabile;

- non sono stati rilevati, al momento della verifica, elementi strutturali con fenomeni di plasticizzazione delle sezioni (imbozzamenti, deformazioni anomale, ecc.) o sezioni nelle quali siano in atto cedimenti (totali o parziali) visibili, tali da generare una crisi delle strutture metalliche dell'apparecchio;

- in seguito ad un esame visivo nelle parti accessibili e ad esami magnetoscopici eseguiti da tecnico di W Livello ai sensi della UNI EN 9712, le superfici dei giunti saldati sono in uno stato di conservazione accettabile e non sono stati riscontrati difetti affioranti quali segni di cricche o irregolarità superficiali.

Il tecnico conclude dichiarando “Sulla base degli esami e prove eseguite, SI CONCLUDE che per il cassone Porta-tank con: **Identificativo Interno n. 111**

nelle condizioni rilevate al momento del sopralluogo, e nello stato di fatto che il tecnico ha accertato, sono rispettate le condizioni generali di sicurezza.”

Inoltre, la ditta ha dichiarato che in prossimità dell'area di carico dell'autocisterna di BOREXINO (Unloading station), sono state svolte delle videoispezioni dell'impianto di spiazzamento, come da allegato 3 alla relazione di verifica di ottemperanza, al fine di avere evidenza dello stato delle tubazioni di detto impianto.

POSIZIONE [m]	CD	CODICE	OSSERVAZIONE	VIDEO	FOTO
0.30		BCDXP	Inizio tubo	00:00:30	da griglia galleria tir sala C a dir valle_0001.jpeg
16.20		BCCBY	Curvatura della conduttura verso la destra, 90 ° Cambiamento di direzione	00:03:02	da griglia galleria tir sala C a dir valle_0002.jpeg
20.78		BCCAY	Curvatura della conduttura verso la sinistra, 90 ° Cambiamento di direzione	00:05:24	da griglia galleria tir sala C a dir valle_0003.jpeg
20.93		BCEXP	Fine tubo / Pompe lato sud sala C	00:06:39	da griglia galleria tir sala C a dir valle_0004.jpeg da griglia galleria tir sala C a dir valle_0005.jpeg

griglia galleri[...]

dir valle  
Scala 1:192







Istruttoria Tecnica:

Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020

Progetto:

INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD

La ditta, inoltre, ha allegato (Allegato 4) la relazione *PO.EM.02 – BOREXINO Procedura di risposta all'emergenza ambientale: "Sversamento di pseudocumene di piccola e media entità - Edizione 2 del 29.05.13"* chiarendo che le procedure costituiscono parte integrante della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 :2015.

Nella relazione si legge "i serbatoi e le apparecchiature con possibilità di essere coinvolti in situazioni di emergenza sono:

- a. I quattro serbatoi dell'area di stoccaggio di Borexino in sala C (capacità totale: circa 440m<sup>3</sup>).
- b. I serbatoi di trasporto, presenti solo nella fase di approvvigionamento e svuotamento totale del rivelatore di Borexino (presenti sempre uno soltanto per volta, capacità totale: circa 20-30 m<sup>3</sup>).
- c. Gli otto serbatoi del modulo O e degli impianti PPO e DMP, collocati sul lato est della sala C (capacità totale: circa 20m<sup>3</sup>).
- d. I sette serbatoi dell'impianto di purificazione (capacità totale: circa 1 m<sup>3</sup>).
- e. La sfera di acciaio inossidabile (SSS) (capacità totale: circa 1300 m<sup>3</sup>).
- f. Linee trasferimento Pseudocumene.
- g. Apparecchiature di supporto dedicate a purificazione, buffer, ecc ... "

Nella relazione si riportano la descrizione delle:

- Misure preventive all'emergenza "**sversamento di pseudocumene di piccola e media entità**"
- Dotazioni e condizioni minime per la risposta all'emergenza "Sversamento di pseudocumene di piccola e media entità;
- Modalità operative di risposta all'emergenza "Sversamento di pseudocumene durante le operazioni di svuotamento/riempimento dei serbatoi

Si riporta quanto previsto in quest'ultimo caso:

**"Modalità operative di risposta all'emergenza "Sversamento di pseudocumene durante le operazioni di svuotamento/riempimento dei serbatoi"**

(a) Eventuali perdite vengono rilevate tramite:

- Il sistema di controllo (allarmi per perdita di pressione, abbassamento del flusso, sensori di pseudocumene);
  - Controlli visivi e ispezioni periodiche;
  - Sistema di telecamere a circuito chiuso (sala controllo Borexino).
- (b) Il caso di emergenza è definito dalla presenza di piccole o medie chiazze di liquido incolore nei bacini di contenimento, accompagnato dall'odore tipico dello pseudocumene (aromatico). Viste le condizioni normali dell'ambiente (circa 14 °C) e le proprietà fisiche del prodotto, non ci sono pericoli imminenti di incendio o esplosione, in caso di una perdita di piccole o medie dimensioni (da pochi litri fino a qualche decina di litri). Fuoriuscite più grandi, per rottura dei serbatoi principali, danno luogo direttamente all'adozione delle procedure di emergenza generali previste nel PEI dei LNGS.
- (c) In caso di emergenza chiamare il numero 200 ed indossare gli opportuni OPI (maschera antivapore con filtro a carbone attivo o autorespiratori, scarpe, guanti e occhiali).
- (d) Fermare immediatamente tutte le operazioni con pseudocumene e mettere in sicurezza l'impianto.
- (e) Gli addetti alla gestione dell'emergenza, valutata la situazione, procedono a far evacuare la sala o la zona interessata.
- (f) Gli addetti all'emergenza avvertono dell'evento le guardie giurate, i responsabili delle operazioni, il Servizio Ambiente ed i reperibili dei LNGS riferendo in merito alla grandezza della perdita, ad eventuali accorgimenti già presi e allo stato attuale del sistema.







Istruttoria Tecnica:

Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020

Progetto:

INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD

- (g) Si delimita la chiazza con i rotoli o panni assorbenti e si mette il materiale assorbente (granulato) sulla chiazza.
- (h) In alternativa, si raccoglie il liquido versato con l'aspiraliquidi o pompa antideflagranti.
- (i) Si provvede, successivamente, all'infustaggio completo del liquido recuperato e dei materiali assorbenti impiegati in idonei contenitori.

#### **Azioni successive all'emergenza e gestione dei residui e delle sostanze di scarto**

Dopo il primo intervento bisogna provvedere alla riparazione del punto di perdita. Prima di ricominciare con le operazioni, la zona interessata deve essere bonificata ed il materiale liquido e/o assorbente rimosso deve essere gestito secondo la procedura del SGA PG 06/01 vigente.

Al termine dell'emergenza, il Responsabile delle operazioni relazionerà a RSGA dell'accaduto, anche ai fini della registrazione dell'evento."

Relativamente al punto 3) *Certificare l'avvenuto collaudo del carroponete di sollevamento, una volta completato il revamping*, la ditta ha allegato il certificato di avvenuto collaudo del carroponete di sollevamento, a valle dei lavori di revamping (Allegato 5), datato 06/07/2021, nel quale l'ispettore dichiara che "In base a quanto rilevato ed al risultato delle prove eseguite di cui al presente verbale, lo stato di funzionamento e di conservazione della suddetta attrezzatura di lavoro risulta adeguato ai fini della sicurezza".

Relativamente al punto 4) *I rifiuti prodotti dall'attività di dismissione devono essere depositati in aree impermeabilizzate e cordolature, prive di caditoie, pozzetti e punti di convogliamento dell'acqua. Qualora i rifiuti possano dare luogo a colaticci o a rilasci gassosi, devono essere confezionati in contenitori stagni. Eventuali pozzetti o caditoie in prossimità delle aree di movimentazione dei rifiuti devono essere chiusi ermeticamente*, la ditta ha allegato la vigente procedura di gestione dei rifiuti (Allegato 6), costituente parte della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015.

A seguito di un colloquio telefonico da parte di questo Servizio con i tecnici dell'istituto al fine di avere chiarimenti rispetto a quest'ultima ottemperanza la ditta a inviato in data 25/11/2021, nostro prot. n 0530538/21, una nota a firma del Direttore dei LNGS, prof. E. Previtali, nella quale si dichiara quanto segue: "Il contenimento del rifiuto pericoloso avverrà, durante le operazioni, in Sala C all'interno della Storage Area dell'apparato Borexino: si tratta di **un deposito di quattro serbatoi in acciaio inox ubicati all'interno di un'area impermeabilizzata, delimitati da un cordolo di cemento armato, privo di caditoie e di convogliamento dell'acqua.**

Si sottolinea inoltre che, ai fini del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 adottato nei Laboratori, in riferimento ai sistemi di contenimento di sostanze pericolose è assicurata la presenza di bacini di contenimento aventi un volume almeno pari a quello della sostanza pericolosa. Maggiori dettagli sulla gestione dei rifiuti sono stati inseriti all'interno del paragrafo 4.2 "Gestione dei materiali di risulta" della Valutazione di Incidenza Ambientale.

Come previsto dal piano di decommissioning di Borexino, il rifiuto verrà trasferito direttamente all'interno dell'autobotte nell'area dell'unloading station, secondo le procedure descritte all'interno della VIncA. Si tratta di autocisterne autorizzate al trasporto di rifiuti pericolosi, iscritte all'Albo Nazionale Gestione Rifiuti, omologate secondo la normativa ADR (trasporto di merci pericolose).





*Dipartimento Governo del Territorio - Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali*

**Istruttoria Tecnica:**

**Ottemperanza alle prescrizioni di cui al  
Giudizio CCRVIA n. 3195 del 25/06/2020**

**Progetto:**

**INFN - Laboratori Nazionali del Gran Gasso  
Piani di decommissioning e dismantling di Borexino e LVD**

*La gestione dei rifiuti verrà attuata nel rispetto delle procedura PG.06 già trasmessa, nello specifico secondo il par. 4.1 “**Obblighi e divieti**”*

- *È vietato depositare qualsiasi tipo di rifiuto in forma incontrollata e dispersa.*
- *E' fatto obbligo depositare i rifiuti urbani ed i rifiuti speciali oggetto della raccolta differenziata all'interno degli specifici contenitori;*
- *E' fatto obbligo depositare i rifiuti speciali, pericolosi e non, unicamente all'interno dei contenitori a tale scopo consegnati; le modalità per la richiesta preventiva dei contenitori sono stabilite dalla procedura;*
- *È fatto obbligo di depositare i rifiuti liquidi su appositi bacini di contenimento, atti a contenere almeno l'intero quantitativo sversabile.”*

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott. Pierluigi Centore













